

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00286955
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900172594
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	portaspecchio
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	assedio al castello d'Amore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	primo piano, sala degli Avori
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Collezione Carrand 126
INVD - Data	1891
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Carrand Louis
--------------------------------------	----------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1888
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	FRANCIA
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Carrand Jean-Baptiste
--------------------------------------	--

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1850
-----------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	FRANCIA
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	vendita del 9-11 gennaio 1850
<b>PRCS - Specifiche</b>	n. 147

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1850/01/9-11
---------------------------	--------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	FRANCIA
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRVE</b>	Parigi

## PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Préau
--------------------------------------	--------------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XIV sec.
----------------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1320
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1340
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	XIV sec., prima metà

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega parigina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	bottega francese

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	13.8
<b>MISL - Larghezza</b>	13.5
<b>MISS - Spessore</b>	1.5

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	I leoni lungo il bordo sono consunti. SI registrano fessure verticali, ove la lastra è più sottile. Piccole lacune a sinistra, in corrispondenza di una fessura più evidente: sulla punta della spada del cavaliere e sul piede del trombettiere. Sul retro la spaccatura è stata consolidata in un intervento non documentato. Nello spessore della cornice, in alto, vi è un foro, forse alloggio di un elemento metallico che ha determinato una macchia di ossidazione; accanto è un foro più piccolo e superficiale. Sul retro, sistema di chiusura a baionetta con una grande lacuna nella parte inferiore. Al centro, punto di inserimento del compasso; attorno al foro sono linee incrociate.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Valva di custodia per specchio decorata sulla cornice esterna da quattro leoni; al centro è intagliato l'Assanlo al castello di Amore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45K26 : 33C92 : 25F23(LION) Soggetti profani. Personaggi: Amore. Figure maschili: cavalieri;

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	araldi. Figure femminili: dame. Abbigliamento: tuniche; veli; cappucci; armature; cotte. Attributi: (Amore) arco; frecce. Oggetti: trombe; scudi; spade; lance; mazze; gualdrappe. Vegetali: rose; alberi. Animali: cavalli. Architetture: torrette; mastio merlato. Decorazioni: leoni.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il soggetto intagliato, l'Assalto al castello di Amore, difeso dalle damigelle, è tra i più diffusi sia nelle arti figurative del XIV secolo, come nelle valve di custodia per specchio, che in letteratura. Tuttavia non vi sono equivalenti letterari pertinenti alle versioni in avorio con le loro innumerevoli varianti - negli atteggiamenti, nel tipo di assalto, che alle volte si fonde con il tema del torneo cavalleresco. La presenza del dio Amore e il lieto fine dell'assalto sono un messaggio positivo che si spiega con la destinazione degli specchi: essi erano doni di fidanzamento o di nozze. "Guardandosi nello specchio la destinataria di questa offerta poteva non solo ammirare il messaggio d'amore allegorico scolpito sulla valva [...], ma anche vedere se stessa riflessa, quale oggetto di amore, capace di suscitare passione" (Chiesi in Ciseri 2018, p. 298). L'analisi dei costumi e della moda, come gli elmi a coppo archiacuto, la sarcotta che lambisce le ginocchia dei guerrieri, lo scudo triangolare e di dimensioni ridotte e le alette rettangolari sulle spalle del cavaliere di sinistra, che si riscontrano anche nelle miniature del Roman de Fauvel (1320 ca; Pari, Bibliothéque nationale de France, ms. fr. 156), suggeriscono una datazione verso il primo terzo del Trecento, che è confermata anche dalla moda delle dame, dalle loro movenze spigolose, dalla semplificazione dei panneggi e dalla vivacità narrativa (Chiesi in Ciseri 2018, p. 299). Il dettaglio decorativo dei leoni, invece, si ritrova in sole cinque altre valve da specchio trecentesche. Si tratta dei due esemplari già in collezione Spitzer (ora una è al Metropolitan Museum of Arts, inv. 41.100.160; l'altra è in collezione privata); di due valve, con l'Assalto al Castello d'Amore, del Victoria and Albert Museum (invv. 9-1872, 1617-1855) e di una, con la medesima iconografia, del Louvre (inv. OA 6933). Gli avori del Victoria and Albert Museum e del Louvre sono stati dapprima attribuiti a un atelier attivo in area renana, quindi ricondotte in ambito parigino (cfr. Chiesi in Ciseri 2018, p. 299). A quest'ambito, Chiesi ha attribuito anche la valva del Bargello che, quasi uguale a una londinese, riproduce ogni dettaglio dell'altra "seppur in un'interpretazione stilistica un poco più debole, ma sempre di livello raffinatissimo" (ivi, p. 299). Il portaspecchio in esame e quello del Victoria and Albert Museum ebbero una discreta fortuna: di essi esistevano calchi in gesso, e la valva del Bargello era stata riprodotta nelle tavole di corredo a Les arts du Moyen Âge di A. du Sommerand. Si segnala che una valva eseguita sul loro modello da un falsario ottocentesco si conserva al Metropolitan Museum of Arts dal 1911 (inv. 11.93.14).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato
<b>ACQN - Nome</b>	Carrand Louis
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1888
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Toscana/ FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R.D. 3/3/1932 n. 349)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_126_Carrand

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_126_Carrand_1

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15 n. 7798

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Carrand
<b>FNTD - Data</b>	1891
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Carrand

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiesi, Benedetta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00153
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 74
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 83

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciseri, Ilaria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00138
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 289-299, n. VIII.46 (bibliografia precedente)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Storia Bargello
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006266
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 160-161

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arti Medioevo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006656
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 45

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bigalli Lulla G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009560
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 20-23

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Koechlin R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006654
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II p. 396 n. 1093

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gerspach E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1904
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006655
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 23 n. 32

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Supino I.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1898
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001901
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 238 n. 126

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sangiorgi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1895
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009091
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 10
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 12

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Du Sommerard A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1838-1846
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009075

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. V t. XI
<b>BIL - Citazione completa</b>	B. Chiesi, in Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 289-299, n. VIII.46 (bibliografia precedente); B. Chiesi, Avori gotici, in Avori: un'introduzione, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, p. 74, fig. 83
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Doni d'amore. Donne e rituali nel Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Rancate
<b>MSTD - Data</b>	2014
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Gnoni C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Romagnoli G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Romagnoli G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Stopper, Francesca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ciseri, Ilaria